

Primo Piano - *Salvini blinda il governo e rilancia il nucleare: "Arriveremo a fine legislatura senza dubbio"*

Milano - 30 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Il vicepremier attacca l'Europa sul Green Deal e sul Patto di Stabilità: "Servono sospensioni immediate contro bizzarrie e capricci ideologici". L'obiettivo per il 2027: "Chiudere il mandato con i siti già individuati per l'atomo".**

Matteo Salvini blinda la tenuta della maggioranza e traccia la rotta del governo per i prossimi anni, allontanando ogni ipotesi di crisi o voto anticipato. Intervenendo da remoto al convegno milanese "Ferrovie, ponti e strade. Costruire il domani", il vicepremier e ministro delle Infrastrutture ha voluto sgombrare il campo dalle incertezze politiche. "Il governo tira dritto e arriva a fine legislatura senza nessun dubbio o tentennamento" ha scandito il leader della Lega, legando la stabilità dell'esecutivo alla necessità di rispondere con fermezza alle sfide internazionali ed economiche. Il ministro ha riservato l'attacco più duro alle istituzioni europee, chiedendo un cambio di passo radicale nella gestione delle politiche ambientali e fiscali alla luce dei conflitti globali. "Con i conflitti aperti nel mondo e con le ricadute economiche e sociali in Italia, ci aspettiamo più rapidità e buonsenso dall'Unione Europea. Mi sarei già aspettato la sospensione del Green Deal e la sospensione delle regole del patto di stabilità" ha incalzato Salvini. Secondo il vicepremier, l'attuale congiuntura non permette distrazioni: "Non è un momento storico durante il quale possiamo permetterci bizzarrie o capricci ideologici sul tema dell'energia o lavoro. Sospendere istantaneamente il Green Deal e altrettanto istantaneamente il patto di stabilità altrimenti si mette male". Un pilastro fondamentale della strategia per la sovranità energetica, secondo Salvini, deve essere il ritorno al nucleare, tema su cui il ministro chiede un'accelerazione definitiva entro la fine della legislatura. "È una follia che non abbiamo ancora messo l'acceleratore sul nucleare. Non possiamo rimanere uno dei pochi grandi Paesi occidentali senza il nucleare" ha dichiarato, sottolineando l'urgenza di passare dalle parole ai fatti. L'obiettivo fissato è chiaro: "Bisogna chiudere la legislatura con il nucleare già avviato, i siti già individuati. Produrre energia ed essere autosufficienti è fondamentale. Se mai si parte mai si arriva, siamo circondati da Paesi che stanno investendo e noi siamo ancora a dibattere". Per Salvini, l'autonomia energetica rappresenta l'unica vera difesa contro l'instabilità dei mercati e le pressioni esterne.

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Marzo 2026